

ScArti - Le arti del riuso, nasce per trasformare gli scarti in nuove possibilità, esprimendo un nuovo modo di guardare, di trasformare la materia di scarto in un'idea di rinascita creativa.

ScArti è un progetto culturale di sostenibilità, creatività e ricerca sul materiale industriale di scarto. Promuove l'idea che, gli scarti, l'imperfetto, siano un possibile portatore di bellezza, capaci di sollecitare riflessioni per proporsi come risorsa educativa.

ScArti è un laboratorio aperto alle scuole di ogni ordine e grado, ai bambini e alle bambine, ai ragazzi, alle famiglie. Offre attività creative, progetti di educazione ambientale, didattica laboratoriale, arte-terapia e atelier, attraverso la promozione della cultura del riuso.



Proposte per il quaderno

Premesse e obiettivi di carattere generale

- Poter ripensare alla bellezza e all'eclettismo dei materiali di scarto, destrutturati, e capaci di assumere forme, dimensioni e rappresentazioni diverse.
- Stimolare giocosamente i bambini/ragazzi nei confronti dell'idea del **riuso di materiali** che, se ripensati, possono diventare oggetti giocosi e stimolanti capaci di confluire in un ciclo di riuso "infinito".
- Stimolare la **creatività** e l'**invenzione** o, in alternativa e in accordo con le scuole, affrontare tematiche importanti per i bambini/ragazzi, ne sono un esempio l'incremento della coesione all'interno della classe; percorsi di inclusione; percorsi sulla trasformazione creativa dei conflitti, didattica laboratoriale.
- I laboratori citati poco sotto sono da intendersi come esemplificativi; l'équipe di ScArti, attraverso un confronto con gli insegnanti, può realizzare **percorsi personalizzati rivolti alla classe**, in modo tale da mettere la grande flessibilità dei materiali destrutturati al servizio di obiettivi pedagogici, cognitivi e di socializzazione.
- I laboratori possono essere scelti singolarmente o "a pacchetto" con un numero di incontri da concordare con le singole scuole/classi. Il costo dei laboratori è di 5€/bambino per ogni laboratorio scelto



LABORATORI 3 – 6 ANNI

- **Case a testa in giù.** Realizziamo le case più strane del mondo: senza porte, capovolte, dove i caloriferi sono fuori dalla finestra e un albero cresce in casa.
- **Alberi stesi a terra.** Con materiali di recupero proviamo a costruire un albero su un piano di lavoro orizzontale.
- **La mia faccia e la tua.** Due bambini, posti uno di fronte all'altro, realizzano con i materiali a disposizione un "ritratto" del bambino che hanno di fronte.
- **Finché non cade.** Innalza la tua torre, dai vita a equilibri che sfidano la legge di gravità.

LABORATORI 6 – 10 ANNI

- **La città dei bambini.** Con l'uso creativo degli scarti delle falegnamerie realizziamo una città interamente progettata dai bambini, in cui collegare le nostre case ad un enorme parco giochi, alla piscina con le onde del mare, con le auto rigorosamente fuori dal centro cittadino e molto altro ancora.
- **Magici scaccia-guai.** La proposta è quella di realizzare un oggetto simbolico capace di tenere lontane le proprie paure (ed eventualmente parlarne un po').
- **Robot.** Per questo laboratorio la fantasia non ha limiti; i bambini devono realizzare un robot per rendere migliore la vita di tutti i giorni.
- **L'artista sono io!** L'idea è quella di realizzare, rielaborando le più famose opere d'arte, nuovi capolavori originali.
- **La foresta incantata.** Con i materiali di scarto i bambini sono invitati a realizzare il loro specifico mondo incantato, per poi avviare un confronto con i pari.

LABORATORI 11– 13 ANNI

- **Cooper-azione.** I ragazzi sono invitati a dar vita a installazioni collettive, dove il lavoro di uno è necessario al risultato comune.
- **Costruisci un'emozione.** Con i materiali di recupero dai un corpo e un volto alle varie emozioni e sensazioni che vivi.
- **Uguali & diversi.** Il laboratorio è pensato per affrontare il complesso tema dell'inclusione, per sollecitare e trovare un punto d'equilibrio tra la nostra unicità e ciò che ci unisce agli altri.



- **Chi sono io?** Un laboratorio destinato alla riflessione sull'identità; i ragazzi vengono invitati a descriversi con i materiali destrutturati, poi a descrivere le proprie creazioni.

L'équipe di ScArti – le arti del riuso